

Bilancio
al 30/06/2018

Sprint **ITALY**

Sprint ITALY

BILANCIO AL 30 GIUGNO 2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE

SPRINTITALY S.p.A.

Sede Legale: via Santa Margherita n. 6 – Milano

Codice fiscale 09970040961

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano 09970040961

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. MI-2124943

Capitale Sociale Euro 1.530.000 interamente versato

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾

Gerardo Braggiotti	Presidente
Matteo Carlotti	Amministratore Delegato
Eugenio Morpurgo	Amministratore Delegato
Francesco Pintucci	Amministratore Delegato
Raymond Totah	Amministratore Delegato
Enrico Ricotta	Amministratore
Laura Cioli	Amministratore Indipendente

Collegio Sindacale ⁽²⁾

Giuseppe Pirola	Presidente
Elena Fornara	Sindaco Effettivo
David Reali	Sindaco Effettivo

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

(1) L'Organo amministrativo è stato nominato il 23/6/2017 in sede di atto costitutivo. In data 3/7/2017 l'assemblea ha nominato il consigliere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al combinato disposto degli artt. 147-ter comma 4 e 148, comma 3, del TUF, in persona dell'ing. Laura Cioli.

(2) Il collegio sindacale è stato nominato in sede di atto costitutivo.

Signori Azionisti

il bilancio chiuso al 30 giugno 2018 che sottoponiamo alla Vostra approvazione è relativo al primo esercizio di attività di SprintItaly Spa (la Società).

INFORMAZIONI GENERALI

SprintItaly è una *Special Purpose Acquisition Company* (SPAC) di diritto italiano appositamente costituita con l'obiettivo di reperire risorse finanziarie attraverso un'operazione di collocamento da destinare alla realizzazione di un'operazione di acquisizione di partecipazioni in un'altra/e impresa/e ovvero di aggregazione con una o più società *target* (c.d. *operazione rilevante*), entro un arco temporale definito, finalizzata alla quotazione della società *target*.

SprintItaly è stata costituita il 23 giugno 2017 per iniziativa della società promotrice PromoSprint Holding Srl con un capitale iniziale di 100.000 euro.

Successivamente, nel mese di luglio 2017 l'assemblea straordinaria ha deliberato:

- un aumento del capitale sociale a pagamento in opzione ai soci per massimo 2,9 milioni di euro;
- la conversione delle azioni costituenti il capitale sociale (capitale sociale iniziale ed aumento riservato in opzione ai soci) in un corrispondente numero di Azioni Speciali con efficacia dal giorno di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale ("AIM Italia");
- un aumento del capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi art. 2441 C.C., mediante emissione di azioni ordinarie - con abbinamento gratuito di n. 2 warrant ogni 10 azioni - a servizio dell'offerta finalizzata all'ammissione delle azioni ordinarie sul mercato organizzato e gestito da Borsa Italiana;
- l'approvazione dell'emissione di ulteriori warrant da assegnare gratuitamente, subordinatamente all'efficacia della *Business combination*;
- di aumentare il capitale sociale al servizio della conversione dei warrant;
- l'approvazione di un nuovo testo di statuto sociale con efficacia dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni ordinarie sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia.

In data 18 luglio 2017 la Società ha comunicato al mercato la conclusione del collocamento privato di n. 15 milioni di azioni ordinarie ad un prezzo di 10 Euro per azione per un controvalore complessivo di

Euro 150 milioni;

In data 19 luglio 2017 Borsa Italiana ha rilasciato il provvedimento di ammissione sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia.

In data 21 luglio 2017 hanno avuto inizio le negoziazioni degli strumenti finanziari di SprintItaly su detto sistema multilaterale di negoziazione.

Alle azioni ordinarie oggetto di collocamento sono stati abbinati gratuitamente n. 2 warrant ogni 10 azioni sottoscritte; il numero complessivo di warrant emessi è quindi pari a 3 milioni. Ulteriori massimi 4.500.000 warrant saranno assegnati gratuitamente, subordinatamente all'efficacia dell'Operazione Rilevante prevista dallo statuto della Società in vigore alla quotazione.

Al 30 giugno 2018 il capitale sociale di SprintItaly è pari a 1.530.000 euro, diviso in n. 15.000.000 azioni ordinarie e n. 300.000 azioni speciali.

Ad esito del collocamento, l'azionariato di SprintItaly risultava composto principalmente da investitori istituzionali italiani con la seguente ripartizione per tipologia di investitore: circa 47% Private Banking, circa 27% Asset Manager e circa 23% Banche.

ATTIVITA'

L'attività degli amministratori con delega di SprintItaly in questo esercizio si è focalizzata sulla ricerca e selezione di potenziali società *target*.

L'attività di ricerca e selezione è stata indirizzata verso società le cui caratteristiche siano corrispondenti alla politica di investimento del progetto SprintItaly: società di medie dimensioni non quotate, operanti in diversi settori merceologici, con *equity value* indicativamente compreso tra 200 e 500 milioni ed aventi significative potenzialità di sviluppo.

Dalla selezione sono state escluse le società operanti nei settori del *trading di commodities*, estrattivo minerario, *real estate* e le società con attività bancarie e finanziarie riservate ai sensi di legge.

Nell'ambito di tale attività sono stati attivati alcuni processi intesi a studiare fattivamente la possibilità di una *business combination*.



SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA ED ANDAMENTO DEL CONTO ECONOMICO

L'attivo patrimoniale di SprintItaly è costituito dalle seguenti voci:

- disponibilità liquide depositate sui conti correnti per 116 milioni di euro;
- attività finanziarie per 35 milioni di euro, costituite dall'investimento a premio unico in una polizza vita di ramo I (a capitale garantito) ed a prestazioni rivalutabili, emessa da primaria compagnia di assicurazione.

L'investimento nella polizza si rivaluta annualmente in base al rendimento generato dalla gestione interna separata degli attivi della compagnia assicurativa. Il rendimento realizzato nel periodo corrispondente all'esercizio in esame della Società, al netto della commissione di gestione, è stato pari al 2,70%.

Essendo trascorsi più di 12 mesi dalla sottoscrizione nessuna penalità è dovuta in caso di riscatto della polizza.

La voce Immobilizzazione Immateriali è costituita principalmente dal costo sostenuto per il collocamento dell'aumento di capitale e l'ammissione alla quotazione delle azioni di nuova emissione. L'importo delle Immobilizzazioni Immateriali è rettificato dalla quota di ammortamento, ripartendo il costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione, corrispondente nella fattispecie alla durata della società. In base allo statuto vigente la durata della società è fissata al 24° mese successivo alla quotazione.

La società non ha debiti finanziari. I debiti risultanti dal bilancio al 30 giugno 2018 sono rappresentati da debiti di natura commerciale per servizi ricevuti ed ammontano a 90 mila euro.

Il patrimonio netto della Società alla data di bilancio ammonta a circa 152 milioni di euro.

Le principali voci del conto economico, riferite al periodo 23 giugno 2017 – 30 giugno 2018, sono le seguenti:

- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali per 657 mila euro;
- costi per servizi per 250 mila euro;
- proventi finanziari rivenienti dall'impiego della liquidità per 144 mila euro.

Il conto economico dell'esercizio esprime una perdita di 771 mila euro, fondamentalmente dovuta ai i costi sostenuti per il collocamento delle azioni ordinarie e la loro ammissione alla quotazione sul sistema



multilaterale di negoziazione AIM Italia.

Non sono state accantonate imposte né rilevate imposte anticipate attinenti la perdita dell'esercizio.

RAPPORTI CON SOCIETA' CORRELATE

Attualmente la società è quotata su AIM Italia, con un azionariato molto frazionato, senza soci con quote che costituiscano partecipazioni rilevanti del capitale di SprintItaly. Precedentemente alla data di quotazione, la Società ha sottoscritto un contratto di servizi amministrativi con la società Fineurop SpA, la quale partecipa al capitale di PromoSprint Holding Srl, società promotrice dell'iniziativa SprintItaly SpA.

Il corrispettivo riconosciuto per i servizi derivanti da tale rapporto, regolato a condizioni di mercato, è pari a 35 mila euro annui.

ALTRE INFORMAZIONI

- La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 C.C.
- Relativamente ai punti 3 e 4 (3° comma) dell'articolo 2428 C.C. non ci sono operazioni da evidenziare ai fini delle citate disposizioni.
- La Società non ha dipendenti.
- La Società non ha sedi secondarie.
- L'attività di ricerca svolta nell'esercizio è stata improntata ad una approfondita analisi di mercato, volta all'individuazione di una società *target* con la quale realizzare la *business combination*.
- Alla realizzazione della *business combination*, a termini di contratto, la Società dovrà corrispondere la restante parte della commissione di collocamento al *Global Coordinator* intervenuto nel processo di quotazione, pari a 2,375 milioni di Euro.

- I principali rischi ed incertezze a cui è esposta la Società sono rappresentati dal modello operativo della Società che prevede l'individuazione di una società *target* con cui realizzare una Operazione Rilevante entro un orizzonte temporale definito.
- Il prezzo di borsa delle azioni SprintItaly, quotate sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia, nel periodo intercorrente tra la data di quotazione (21 luglio 2017) ed il 30 giugno 2018 ha registrato un minimo di euro 9,64 ed un massimo di euro 10,47.
- Nel medesimo periodo il prezzo di borsa dei warrant SprintItaly ha registrato un minimo di 0,63 centesimi di euro e un massimo di 1,87 euro.

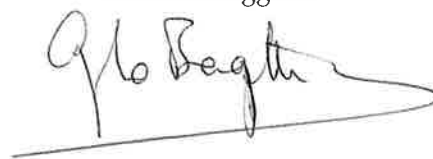
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In linea con quanto previsto dallo Statuto e con le attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso, la società proseguirà la ricerca e selezione di, e la negoziazione con, potenziali società *target*, al fine di sottoporre agli azionisti della Società una o più potenziali "Operazione Rilevante" idonee all'approdo in Borsa e alla creazione di valore per i soci.

Milano, 26 settembre 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gerardo Braggiotti



SPRINTITALY S.p.A.**BILANCIO AL 30.06.2018****STATO PATRIMONIALE al 30.06.2018**

R.E.A. MI 2124943

Registro Imprese e C.F. 09970040961

ATTIVO	30/06/2018
B) IMMOBILIZZAZIONI:	
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	
1) Costi di impianto e di ampliamento	751.832
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.289
7) Altre	1.908
I) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	<u>755.029</u>
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>755.029</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
II) CREDITI:	
5-bis) Crediti tributari	141.183
5-quater) Verso altri	214
II) TOTALE CREDITI	<u>141.397</u>
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI:	
6) Altri titoli	35.000.000
III) TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	<u>35.000.000</u>
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	
1) Depositi bancari e postali	116.359.256
IV) TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	<u>116.359.256</u>
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>151.500.653</u>
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	<u>62.747</u>
TOTALE ATTIVO	<u><u>152.318.429</u></u>

SPRINTITALY S.p.A.**BILANCIO AL 30.06.2018****STATO PATRIMONIALE al 30.06.2018**

R.E.A. MI 2124943

Registro Imprese e C.F. 09970040961

PASSIVO		30/06/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale		1.530.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni		151.470.000
IX) Perdita dell'Esercizio		-771.142
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO		152.228.858
D) DEBITI:		
7) Debiti verso fornitori		61.717
12) Debiti tributari		2.834
14) Altri debiti		25.020
D) TOTALE DEBITI		89.571
TOTALE PASSIVO		152.318.429



SPRINTITALY S.p.A.**BILANCIO D'ESERCIZIO****CONTO ECONOMICO DEL PERIODO 23.06.2017/30.06.2018****R.E.A. MI 2124943****Registro Imprese e C.F. 09970040961**

	30/06/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:	
7) PER SERVIZI	249.754
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	72
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	656.862
10) TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	656.862
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	8.951
B) TOTALE	915.639
(A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-915.639
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:	
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:	
d) Proventi diversi	144.497
16) TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	144.497
C) TOTALE (15 + 16 - 17 ± 17bis)	144.497
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	-771.142
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	0
21) PERDITA DELL'ESERCIZIO	-771.142

SPRINTITALY S.p.A.
RENDICONTO FINANZIARIO AL 30 GIUGNO 2018

30/06/2018

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Perdita dell'esercizio	(771.142)
Interessi passivi /(interessi attivi)	(144.497)
1. Perdita dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(915.639)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	656.862
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<u>656.862</u>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(258.777)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	61.717
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(62.747)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(107.035)
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<u>(108.065)</u>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(366.842)
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	137.989
<i>Totale altre rettifiche</i>	<u>137.989</u>
A. Flusso finanziario della gestione reddituale	(228.853)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	(1.411.891)
	<u>(1.411.891)</u>
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	(35.000.000)
	<u>(35.000.000)</u>
B. Flusso finanziario dell'attività d'investimento	(36.411.891)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	152.900.000
	<u>152.900.000</u>
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	152.900.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	<u>116.259.256</u>
Disponibilità liquide alla costituzione	100.000
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	<u>116.359.256</u>
	<u>116.259.256</u>

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 30/6/2018

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio al 30 giugno 2018 è stato redatto secondo le norme civilistiche disciplinate dagli art. 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427 bis C.C.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio sono conformi alle disposizioni contenute nell'art. 2426 C.C..

La valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La società è stata costituita il 23 giugno 2017 e quindi questo è il suo primo esercizio di attività, motivo per il quale gli schemi di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e la presente nota integrativa non hanno comparazione con valori di anni precedenti.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la presente nota integrativa sono redatti in unità di euro.

I criteri di valutazione più significativi sono di seguito riportati.



IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto.

I valori iscritti all'attivo sono rettificati sistematicamente dalle quote di ammortamento, determinate in relazione con il loro deperimento e consumo e con la loro residua possibilità di utilizzazione. I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio sindacale. Per le aliquote ed i criteri di ammortamento si rinvia alla successiva descrizione delle immobilizzazioni.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nel caso in cui i suoi effetti sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, tipicamente per i crediti a breve termine o quando la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Vengono considerate come ATTIVITA' FINANZIARIE che non costituiscono immobilizzazioni quelle acquistate per finalità diverse dallo stabile investimento.

- La polizza ramo I (a capitale garantito) a vita intera premio unico e a prestazioni rivalutabili è valutata al minore tra il costo ed il valore corrente, rappresentato dalla rendicontazione della gestione interna degli attivi della compagnia assicurativa.

Anche per questo investimento la metodologia del costo ammortizzato non è stata applicata per l'irrelevanza degli effetti.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.



RATEI E RISCONTI

Sono iscritti in ottemperanza al generale principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi dell'esercizio.

DEBITI

I debiti commerciali sono rilevati al loro valore nominale, in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 C.C. sono irrilevanti (scadenza entro i dodici mesi).

COSTI E RICAVI, PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I costi ed ricavi, nonché i proventi ed oneri finanziari sono rilevati e contabilizzati nel rispetto del principio della competenza anche mediante l'iscrizione di ratei e risconti, attivi e passivi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Le eventuali imposte differite, laddove ricorrono i relativi presupposti, sono iscritte nel fondo per imposte sulla base dell'aliquota fiscale teorica di riversamento. Nel rispetto del principio di prudenza, le imposte anticipate non sono invece rilevate qualora manchi una ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi di cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile capiente.

* * * *



- NOTE ALLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Euro

755.029

B I) Immobilizzazioni Immateriali

B I) Immobilizzazioni Immateriali	1) Costi di impianto e di ampliamento	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7) Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi	1.405.691	2.500	3.700	1.411.891
Ammortamenti dell'esercizio	-653.859	-1.211	-1.792	-656.862
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	751.832	1.289	1.908	755.029
Valore al 30/06/2018				
Costo	1.405.691	2.500	3.700	1.411.891
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti	-653.859	-1.211	-1.792	-656.862
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore al 30/06/2018	751.832	1.289	1.908	755.029

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate considerando l'intera durata della società prevista sino a luglio 2019, ovvero il 24° mese successivo alla quotazione.

Nei costi di impianto e ampliamento sono incluse spese di costituzione il cui costo storico ammonta a euro 20.657 e spese per la quotazione al sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia gestito da Borsa Italiana con costo storico pari a euro 1.385.034.



C) ATTIVO CIRCOLANTE

Euro

151.500.653

C II) CREDITI	al 30/06/2018
5-bis) Crediti tributari	141.183
5-quater) Verso altri	214
Totale	141.397

La voce crediti tributari è costituita dal credito IVA pari a euro 103.614 e da ritenute di acconto su interessi attivi bancari pari a euro 37.569.

I crediti verso altri sono relativi ad anticipi a fornitori.

C III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	Valore di bilancio
6) Altri titoli	
Polizza Vita	35.000.000
Totale	35.000.000

Trattasi di una tipologia di polizza denominata Vita Intera a premio unico ed a prestazioni rivalutabili. Le caratteristiche principali della polizza sottoscritta, sono:

1. capitale iniziale assicurato 34.895.000 euro;
2. la garanzia del capitale assicurato;
3. una rivalutazione del capitale, determinata dalla gestione interna separata.

Nel periodo corrispondente all'esercizio della società, il risultato della gestione interna separata ha realizzato un rendimento netto pari al 2,70%. Conseguentemente, il valore corrente dell'investimento è superiore al valore di carico.

C IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE	al 30/06/2018
1) Depositi bancari e postali	116.359.256
Totale	116.359.256



D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Euro

62.747

Ratei e Risconti attivi	al 30/06/2018
Interessi attivi c/c bancari	4.816
Totale ratei	4.816
Assicurazioni	8.107
Diversi	2.120
Servizi quotazione titolo	47.704
Totale risconti	57.931
Totale ratei e risconti	62.747

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio temporale dei costi e dei ricavi.

* * * *



PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO **Euro** **152.228.858**

Le voci di patrimonio netto sono analiticamente indicate, come previsto dall'art. 2427 n°7 bis C.C..

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto

	CAPITALE SOCIALE	RISERVE	UTILE NETTO/ PERDITA	TOTALE
Costituzione	100.000			100.000
Aumento capitale sociale	200.000	2.700.000		2.900.000
Collocamento azioni finalizzato alla quotazione	1.230.000	148.770.000		150.000.000
Perdita dell'esercizio			-771.142	-771.142
Saldo al 30 giugno 2018	1.530.000	151.470.000	-771.142	152.228.858

AI) CAPITALE SOCIALE pari a 1.530.000 Euro

Il Capitale sociale di euro 1.530.000, interamente sottoscritto e versato, è diviso in n. 15.000.000 azioni ordinarie e n. 300.000 azioni speciali.

La parità contabile implicita delle azioni in circolazione (ordinarie e speciali) corrisponde a 0,10 euro per azione.

L'Assemblea straordinaria del 3 luglio 2017 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, al servizio della conversione dei warrant ivi deliberati per massimi nominali Euro 271.300 mediante emissione di massime n. 2.713.000 azioni ordinarie, da emettersi entro il quinto anno dalla data di efficacia dell'Operazione Rilevante.

Alle azioni ordinarie oggetto di collocamento sono stati abbinati gratuitamente n. 2 warrant ogni 10 azioni sottoscritte; il numero complessivo di warrant emessi è quindi pari a 3 milioni. Ulteriori



massimi 4.500.000 warrant saranno assegnati gratuitamente, subordinatamente all'efficacia dell'Operazione Rilevante prevista dallo statuto della Società in vigore alla quotazione.

I warrant sono quotati sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia come le azioni ordinarie. Alla data di bilancio il valore unitario dei warrant in circolazione, determinato dalle quotazioni di mercato, corrisponde a 0,7899 euro.

I warrant sono al portatore, liberamente trasferibili ed esercitabili a pagamento ai termini ed alle condizioni previsti dal regolamento di emissione, di seguito riassunte.

I portatori dei Warrant potranno richiedere di sottoscrivere al Prezzo di Sottoscrizione Azioni – in qualsiasi momento, a partire dal 3° (terzo) giorno di borsa aperta del secondo mese di calendario che segue la data di efficacia dell'Operazione Rilevante – Azioni di Compendio in ragione del seguente Rapporto di Esercizio a condizione che il Prezzo Medio Mensile sia maggiore del Prezzo Strike.

Il Prezzo Strike delle Azioni ordinarie è pari a Euro 9,50

Il Prezzo Soglia delle Azioni ordinarie è pari a Euro 13,00

Il Prezzo di Sottoscrizione Azioni sarà uguale alla parità contabile di emissione determinata alla data dell'Assemblea di Emissione pari a Euro 0,10 (zero/10) e il Rapporto di Esercizio sarà:

$$\frac{\text{Prezzo Medio Mensile} - \text{Prezzo Strike}}{\text{Prezzo Medio Mensile} - \text{Prezzo di Sottoscrizione Azioni}}$$

A titolo di esempio, qualora il Prezzo Medio Mensile fosse pari a Euro 11,00 allora il Rapporto di Esercizio sarà dato dalla formula $(11,00 - 9,50)/(11,00 - 0,10)$, ossia pari a 0,1376.

Nel caso in cui, a seguito della data di efficacia dell'Operazione Rilevante deliberata dall'Assemblea, si verifichi la condizione di accelerazione, i portatori dei Warrant, dovranno richiedere di sottoscrivere al Prezzo di Sottoscrizione Azioni le Azioni di Compendio entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di accelerazione in ragione del seguente Rapporto di esercizio:

$$\frac{\text{Prezzo Soglia} - \text{Prezzo Strike}}{\text{Prezzo Soglia} - \text{Prezzo di Sottoscrizione Azioni}}$$



RISERVE

Composizione delle riserve (art. 2427 n. 7 bis C.C.)

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE
I) Capitale Sociale	1.530.000		
Riserve di Capitale:			
-II) Riserva da soprapprezzo azioni	151.470.000	A - B - C	①151.470.000
Totale	153.000.000		151.470.000
Quota non distribuibile			①1.057.832
Residua quota distribuibile			①150.412.168

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

- (1) Il soprapprezzo azioni è distribuibile nella misura in cui la riserva legale abbia raggiunto il limite previsto dall'art. 2431 C.C.
- (2) La quota non distribuibile è rappresentata dall'ammontare dei costi di impianto e ampliamento non ancora ammortizzati e dall'ammontare da destinare a riserva legale per rendere distribuibile il soprapprezzo azioni.



D) DEBITI Euro 89.571

I Debiti sono così composti:

	al 30/06/2018
7) Debiti verso fornitori	61.717
12) Debiti tributari	2.834
14) Altri debiti	25.020
Totale	89.571

I debiti, tutti verso soggetti nazionali, sono di natura corrente.

D7) I debiti verso fornitori includono fatture da ricevere per euro 39.345.

D12) I debiti tributari sono costituiti da ritenute da versare.

<i>D14) Altri debiti</i>	al 30/06/2018
Debiti diversi	60
Debiti v/sindaci	24.960
Totale altri debiti	25.020

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

La società non ha conseguito ricavi nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2018.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE **Euro** **915.639**

I costi della produzione sono così composti:

	al 30/06/2018
7) Per servizi	249.754
8) Per godimento di beni di terzi	72
10) Ammortamenti e svalutazioni	656.862
14) Oneri diversi di gestione	8.951
Totale	915.639

<i>B7) Costi della produzione per servizi</i>	<i>al 30/06/2018</i>
Servizi e consulenze legali	38.048
Servizi per quotazione al sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia	57.206
Revisione legale e controllo contabile	10.150
Servizi generali e amministrativi	67.064
Emolumento amministratore indipendente	9.452
Emolumenti sindaci	24.960
Spese di rappresentanza	4.924
Assicurazioni	16.385
Servizi e spese diverse	21.565
Totale	249.754

Gli *oneri diversi di gestione* sono costituiti da spese generali diverse per 7.916 euro e da oneri tributari per 1.035 euro.



C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI Euro 144.497

I Proventi e Oneri finanziari manifestano un saldo positivo di 144.497 euro e sono costituiti da:

PROVENTI FINANZIARI	al 30/06/2018
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	144.497
d) Proventi diversi	144.497
<i>Interessi attivi su depositi bancari</i>	144.497
Totale	144.497

20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La Società al 30 giugno 2018 non ha iscritto imposte in quanto ha reddito imponibile negativo e non ha provveduto, in via prudenziale, ad iscrivere attività per imposte anticipate anche in considerazione dell'incertezza della realizzazione della business combination e alla eventuale recuperabilità delle perdite fiscali.



ALTRE INFORMAZIONI

- Compensi all'amministratore indipendente, ai sindaci e ai revisori legali dei conti per il periodo 23/06/2017-30/6/2018:

DESCRIZIONE	al 30/06/2018
Compenso amministratore indipendente	9.452
Compenso sindaci	24.960
Compenso revisori legali dei conti	10.000

- La società non ha dipendenti.

- **RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE:**

Attualmente la società è quotata su AIM Italia, con un azionariato molto frazionato, senza soci con quote che costituiscano partecipazioni rilevanti del capitale di SprintItaly. Precedentemente alla data di quotazione, la Società ha sottoscritto un contratto di servizi amministrativi con la società Fineurop SpA, la quale partecipa al capitale di PromoSprint Holding Srl, società promotrice dell'iniziativa SprintItaly SpA.

Il corrispettivo riconosciuto per i servizi derivanti da tale rapporto, regolato a condizioni di mercato, è pari a 35 mila euro annui.

- **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Si propone il rinvio a nuovo della perdita dell'esercizio pari a euro 771.141,72.

- **IMPEGNI**

Alla realizzazione dell'operazione rilevante, la Società dovrà corrispondere a Banca IMI S.p.A., che ha agito come Global Coordinator nell'ambito della quotazione, la rimanente parte della commissione di collocamento pari a euro 2.375 migliaia.



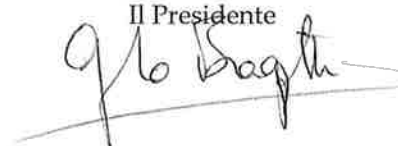
- FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 30/6/2018

- In data 3 settembre 2018 è stato esercitato il diritto di riscatto della polizza Vita Ramo I. Il valore di liquidazione dell'investimento ammonta a circa 36 milioni di euro, originando un provento di circa un milione di euro.

Milano, 26 settembre 2018

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Bagnoli', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
SprintItaly S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SprintItaly S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SprintItaly S.p.A. al 30 giugno 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla SprintItaly S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della SprintItaly S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della



Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della SprintItaly S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della SprintItaly S.p.A. al 30 giugno 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SprintItaly S.p.A. al 30 giugno 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SprintItaly S.p.A. al 30 giugno 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 5 ottobre 2018

KPMG S.p.A.

Paola Maiorana
Socio

SPRINTITALY S.p.A.

Sede legale in Milano – Via Santa Margherita n. 6

Capitale Sociale Euro 1.530.000 i. v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano n. 09970040961

REA MI 2124943

* * *

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio al 30 giugno 2018

Ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Prima di dare conto delle modalità di svolgimento delle sue funzioni di vigilanza, il Collegio Sindacale ritiene doveroso fare un breve richiamo circa la tipologia della società sottoposta alla sua vigilanza.

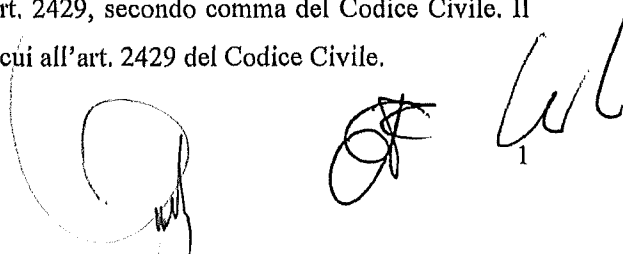
SprintItaly S.p.A. è una *Special Purpose Acquisition Company* (SPAC) di diritto italiano costituita in data 23 giugno 2017.

Le azioni ordinarie e i warrant emessi dalla Società sono stati ammessi alle negoziazioni sul mercato AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale gestito da Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento rilasciato da Borsa Italiana in data 19 luglio 2017; l'inizio delle negoziazioni è avvenuto in data 21 luglio 2017.

Le risorse finanziarie complessivamente raccolte da SprintItaly saranno destinate – entro un orizzonte temporale di 24 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni – a un'operazione di acquisizione di partecipazioni in un'altra/e impresa/e ovvero di aggregazione con una o più società target (c.d. *operazione rilevante*), finalizzata alla quotazione della società target.

Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 23 giugno 2017 in sede di costituzione della Società. Il Collegio Sindacale è stato investito anche della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile, fino al 21 luglio 2017, data a decorre della quale l'incarico di revisione legale è stato affidato alla società di revisione KPMG S.p.A., iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 2409-bis del Codice Civile.

La presente relazione viene quindi redatta ai sensi dell'art. 2429, secondo comma del Codice Civile. Il Collegio Sindacale dà atto di aver rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile.



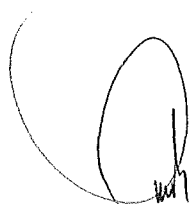
Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2018 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile e dell'art. 149 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 "TUF" commi 1 e 2 e successive modificazioni o integrazioni.

Con riferimento alle attività svolte nel corso dell'esercizio diamo atto che:

- abbiamo partecipato alle Assemblee degli azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, vigilando sull'osservanza delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento della Società e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato che sono state assunte delibere significative in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito informazioni relative al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché alle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo incontrato il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, preso atto che la società si avvale di un provider terzo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- nel corso dell'esercizio sociale il Collegio Sindacale ha rilasciato un parere in ordine al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti alla Società di Revisione KPMG S.p.A.;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale, dà atto di aver esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società al 30 giugno 2018 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge che evidenzia un risultato netto d'esercizio negativo di Euro 771.141,72 ed in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.



Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

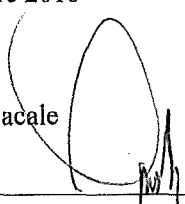
Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;

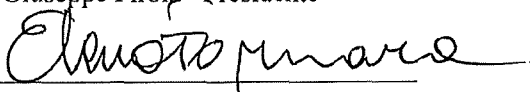
Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2018, la Società ha iscritto costi di impianto e ampliamento per un ammontare pari ad Euro 1.405.691 riconducibili a spese di costituzione e agli oneri riferibili al collocamento sul mercato AIM Italia delle azioni e dei warrant. Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di tali costi di impianto e ampliamento che sono ammortizzati lungo un periodo di 24 mesi dalla data di quotazione delle azioni e dei warrant, in linea con l'orizzonte temporale di riferimento della società.

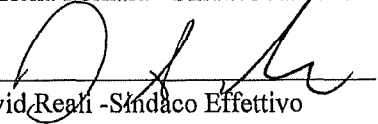
Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti e considerando altresì le risultanze delle attività svolte dal soggetto incaricato alla revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, rilasciata in data 5 ottobre 2018, il Collegio ritiene non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio al 30 giugno 2018 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 8 ottobre 2018

Il Collegio Sindacale


Rag. Giuseppe Pirola - Presidente


Dott.ssa Elena Fornara - Sindaco Effettivo


Dott. David Reali - Sindaco Effettivo